

AMBITO DI VALUTAZIONE B - GESTIONE DELLE RISORSE

B.1 Risorse Umane

B.2 Risorse finanziarie

B.3 Strutture

B.4 Attrezzature e Tecnologie

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza



B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.1 RECLUTAMENTO, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DI RICERCA


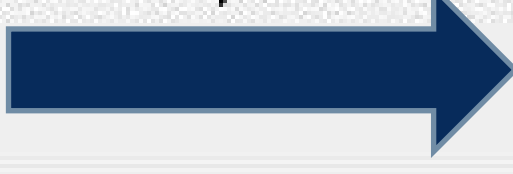

Note

B.1.1.1	<p>L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.</p>	<p>Per strategia per la gestione del personale docente si intende l'insieme di indirizzi generali e iniziative che l'Ateneo adotta per la stima dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze), l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, il reclutamento, la progressione delle carriere, l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, la promozione di iniziative di welfare, l'ascolto e l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca.</p>
B.1.1.2	<p>L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.</p>	<p>L'Ateneo deve definire in maniera formale, chiara e trasparente le modalità di analisi dei fabbisogni di personale docente e di ricerca dei Dipartimenti per lo sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, le modalità di assegnazione di risorse per coprire eventuali sofferenze didattiche e/o per promuovere la ricerca e la terza missione/impatto sociale. L'utilizzo di indicatori e algoritmi per la stima dei fabbisogni e per l'assegnazione delle risorse deve risultare chiaro e trasparente.</p>



B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.1 RECLUTAMENTO, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DI RICERCA

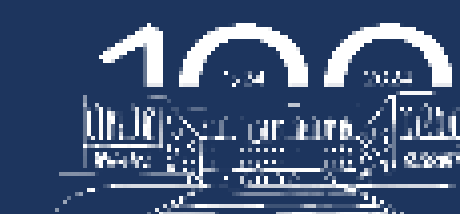
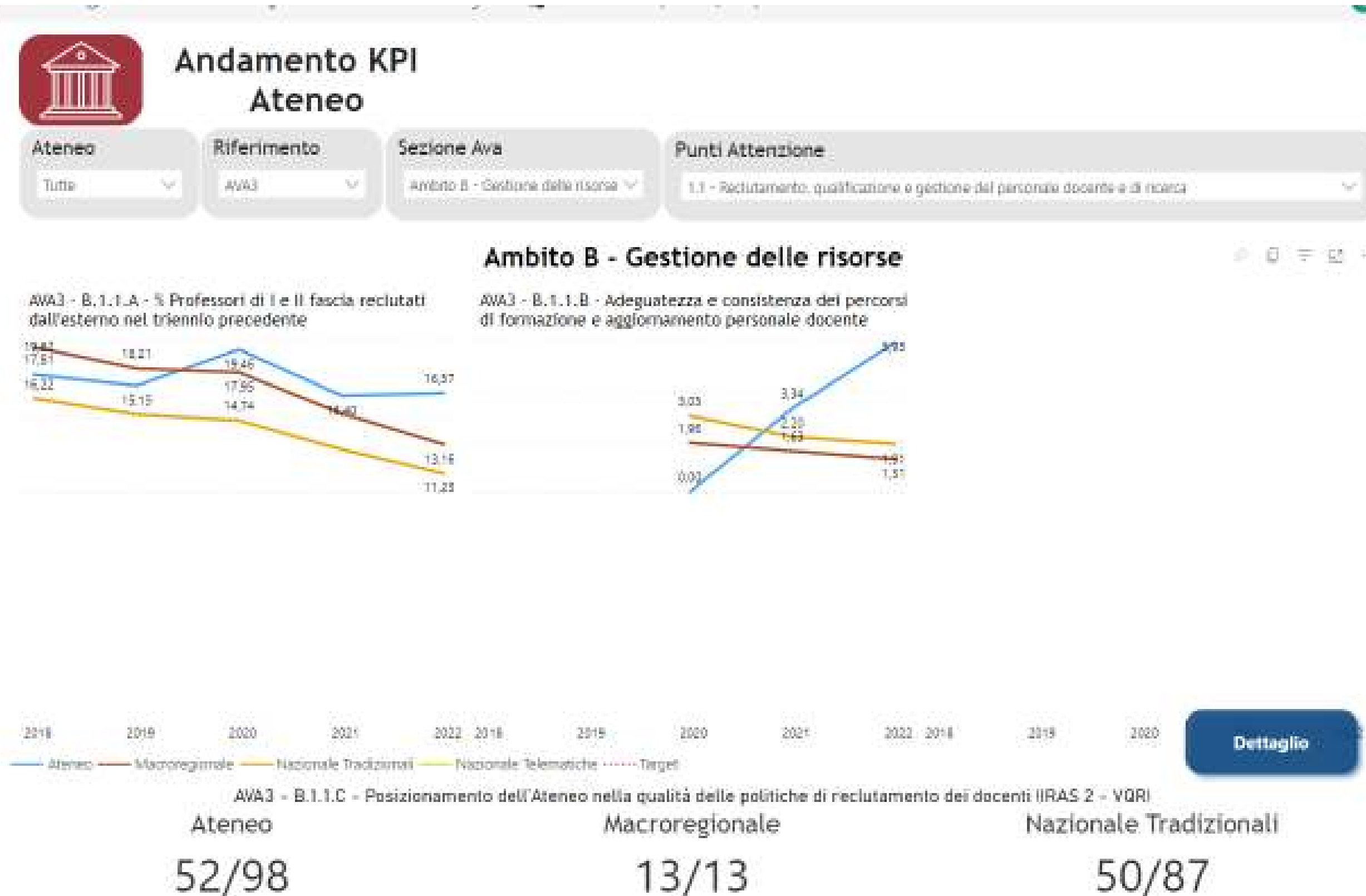
Note

B.1.1.3	L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.	E' presente una strategia per le chiamate dirette che comprenda anche, ad esempio, azioni volte ad aumentare l'attrattività della sede, con adeguate azioni proattive e internazionali, il sostegno nelle fasi iniziali di trasferimento dei docenti stranieri chiamati, anche in relazione ad aspetti puramente organizzativi e di supporto ad esempio alla portabilità di fondi di ricerca, azioni informative sul sistema accademico e la normativa vigente, supporto amministrativo e in generale di facilitazione di inserimento nel sistema Italiano.
B.1.1.4	L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].	 <p>Formazione con ELIDEA 2021-2022</p> <p>Teaching Learning Center (azione dell'Obiettivo DID-O.3 del Piano strategico)</p>
B.1.1.5	L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].	La valutazione del merito dovrebbe fare ad esempio riferimento al contributo dei docenti alla didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e alle attività istituzionali, anche riconoscendo tra queste il ruolo e il contributo ai processi di Assicurazione della Qualità.
B.1.1.6	L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.	Ad esempio, attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, di valutazione dei servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, dei servizi per il personale, etc.  <p>QUESTIONARI BENESSERE, QUESTIONARI PROGETTO GOOD PRACTICE</p>  <p>RIESAME</p>

B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.1 RECLUTAMENTO, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DI RICERCA

B.1.1.A	Percentuale dei Professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo, sul totale dei professori reclutati.	Proper
B.1.1.B	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza).	Dati Ateneo Analisi documentale + visita in loco Good Practice per gli Atenei partecipanti al progetto
B.1.1.C	Posizionamento dell'Ateneo in termini di qualità delle politiche di reclutamento dei docenti.	Indicatore R2 VQR 15-19

ATTENZIONE!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE



B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.2 RECLUTAMENTO, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

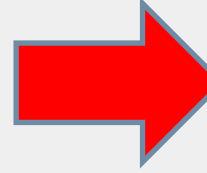
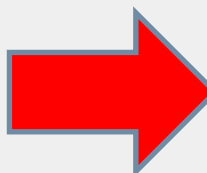

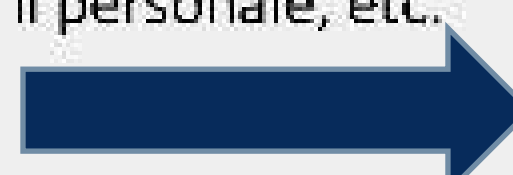
Note

<p>B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.</p>	<p>Per strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo si intende l'insieme di indirizzi generali e iniziative che l'Ateneo intende adottare per la stima dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze), il reclutamento, la progressione delle carriere, l'assegnazione delle risorse alle strutture di Ateneo, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca anche all'estero, la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, la realizzazione di un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa, la promozione di iniziative di welfare, l'ascolto e l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale tecnico-amministrativo. Nel personale tecnico-amministrativo sono incluse anche le figure professionali di supporto alla didattica on line quali ad esempio instructional designer, tecnologi dei sistemi formativi e multimedia producer indipendentemente dal fatto che la didattica on line sia erogata da atenei telematici o convenzionali.</p> <p>È da considerarsi una buona prassi estendere tale pianificazione anche ai Corsi di Studio con modalità mista come previsto dalla normativa vigente.</p>
<p>B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.</p>	<p>L'Ateneo deve definire in maniera formale, chiara e trasparente le modalità di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e le modalità di assegnazione e valorizzazione di risorse alle diverse strutture.</p>

es: regolamento mobilità

B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.2 RECLUTAMENTO, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Note

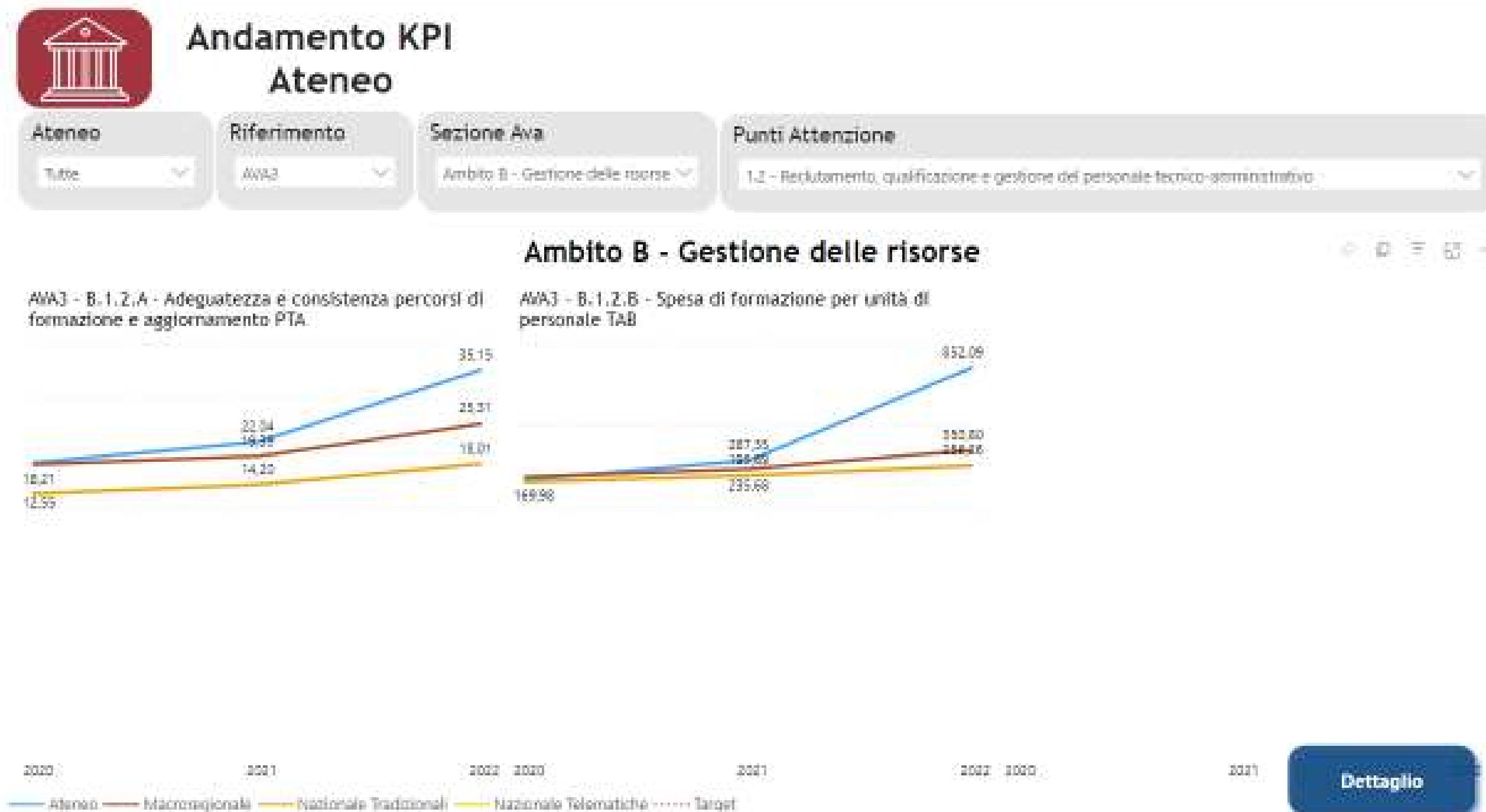
B.1.2.3 	<p>L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	<p>Con, ad esempio, un'attenzione particolare alle capacità gestionali, di leadership, di relazione anche a carattere internazionale (tra colleghi, con i capi, con gli studenti, con i portatori di interesse e i partner), di utilizzo di tecnologie innovative e dell'ICT.</p>
B.1.2.4 	<p>L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	<p>È da considerarsi una buona prassi il riconoscimento del ruolo e del contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità.</p> <p> PIAO, Obiettivi individuali e di struttura</p>
B.1.2.5	<p>L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.</p>	<p>Ad esempio, attraverso un'adeguata distribuzione dei carichi e dei compiti lavorativi, il lavoro agile (e.g. POLA), la messa a disposizione di facilitazioni e servizi di trasporto e parcheggio, forme di welfare organizzativo, etc.</p>
B.1.2.6	<p>L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.</p>	<p>Ad esempio, attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, di valutazione dei servizi per il personale, etc.</p> <p> QUESTIONARI BENESSERE QUESTIONARI PROGETTO GOOD PRACTICE</p>

RIESAME



B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.2 RECLUTAMENTO, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DI RICERCA

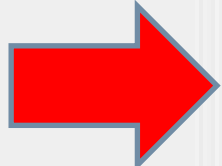
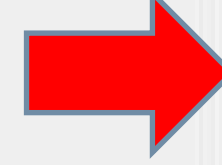

B.1.2.A	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.	Dati Ateneo Analisi documentale + visita in loco Good Practice- per gli Atenei partecipanti al progetto
B.1.2.B	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TAB e numero di unità di personale TAB di ruolo.	Bilancio Ateneo + Proper



ATTENZIONE!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE

B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.3 DOTAZIONE DI PERSONALE E SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE E PER IL SUPPORTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Note

<p>B.1.3.1</p> 	<p>L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	<p>Il Modello AVA 3 non prevede necessariamente che il personale tecnico-amministrativo debba essere incardinato nelle strutture periferiche. Laddove il modello organizzativo dell'Ateneo dovesse prevedere una gestione del personale tecnico-amministrativo direttamente da parte della Direzione generale o di strutture centrali e non delle strutture periferiche, il modello organizzativo adottato deve comunque assicurare alle strutture periferiche un adeguato livello di supporto per l'erogazione di tutti i servizi assegnati.</p>
<p>B.1.3.2</p> 	<p>Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].</p>	<p>Particolare attenzione va assicurata al personale assegnato per lo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità sia a livello centrale a supporto di POA e NdV, sia a livello decentrato a supporto di CdS e Dipartimenti e Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento.</p>
<p>B.1.3.3</p> 	<p>L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	<p>Ad esempio, attraverso lo svolgimento di indagini (dirette attraverso questionari di soddisfazione o indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato) per la valutazione della qualità dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.</p>

**ANALISI EFFICIENZA
PROGETTO GOOD PRACTICE**

RIESAME

**QUESTIONARI PROGETTO
GOOD PRACTICE**

B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.3 DOTAZIONE DI PERSONALE E SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE E PER IL SUPPORTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

B.1.3.A	Distribuzione personale TAB in termini di Full Time Equivalent (FTE) nelle diverse aree dell'amministrazione	Dati Ateneo Good Practice (per gli Atenei partecipanti al progetto)
---------	--	--



Andamento KPI Ateneo

Ateneo: Tutte | Riferimento: AWA3 | Sezione Ava: Ambito B - Gestione delle risorse | Punti Attenzione: 1.3 - Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca ...

Ambito B - Gestione delle risorse

AWA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio nell'amministrazione centrale



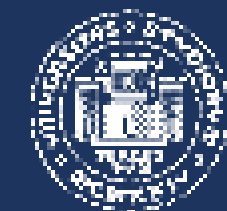
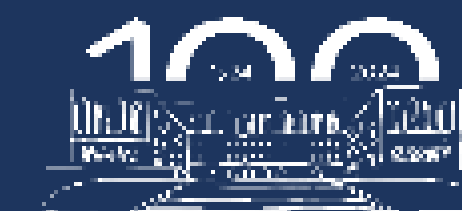
2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Target

Dettaglio

ATTENZIONE!!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE

per diversi atenei il criterio di estrazione ipotizzato non ha restituito risultati per problemi di codifica delle strutture dell'amministrazione centrale: ANVUR sta adeguando con CINECA



B.2 RISORSE FINANZIARIE – PDA B.2.1 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Note

B.2.1.1	L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.	La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo può emergere dai documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo, dalle relazioni di accompagnamento al Bilancio e ai Budget, da documenti appositamente predisposti dalla Direzione Generale e/o dalle aree di amministrazione competenti. L'Ateneo alloca le risorse economico-finanziarie tenendo conto dei fabbisogni e degli obiettivi. L'Ateneo valuta ed effettua gli investimenti e i disinvestimenti di beni sia tangibili sia intangibili, tenendo conto dei loro effetti nel breve, medio e lungo termine sotto il profilo economico-finanziario, sociale e ambientale.
B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.	L'analisi di questo aspetto da considerare può essere sviluppata sia attraverso la consultazione dei budget, sia attraverso il modello organizzativo e le procedure adottate per la predisposizione dei budget e la loro presentazione agli organi competenti.
B.2.1.3	L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.	La strutturazione del sistema di controllo di gestione può emergere sia dal modello organizzativo adottato dall'Ateneo per le Aree dell'Amministrazione responsabili del della contabilità e del bilancio (evidenziando la presenza di unità organizzative dedicate al controllo di gestione), sia dalla presenza di procedure che definiscono l'organizzazione del controllo di gestione, la classificazione delle tipologie di costo tenute sotto controllo, la definizione delle modalità di controllo e di reportistica.
B.2.1.4	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.	La piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari può essere presentata ed esaminata attraverso la considerazione dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - solidità patrimoniale ed equilibri finanziari - redditività ed equilibri economici - andamento indicatori obbligatori e altri indicatori (da specificare).

**ANALISI
EFFICIENZA
PROGETTO
GOOD
PRACTICE**

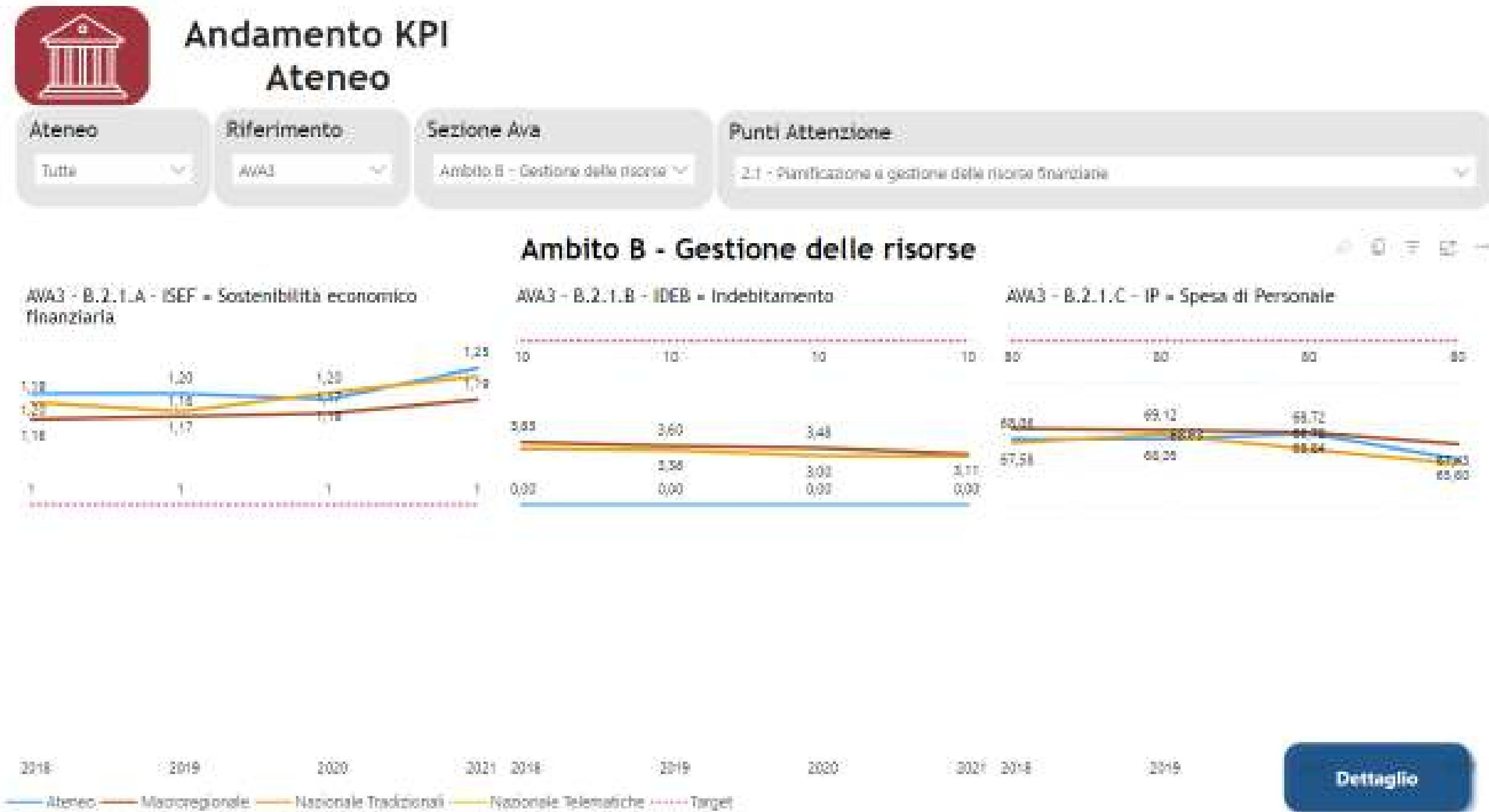
Glossario

Controllo di gestione (o direzionale) = Meccanismo organizzativo volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Contabilità analitica = La metodologia tecnico-economica impiegata per la misurazione, la rilevazione, la destinazione e l'analisi dei costi e dei ricavi.

B.2 RISORSE FINANZIARIE – PDA B.2.1 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

B.2.1.A	Valore e andamento degli indicatori ministeriali (sostenibilità economico finanziaria).	Proper Scheda Indicatori – Ateneo (solo Univ. statali – Dati Ateneo per univ. non statali)	POSITIVO SE > 1
B.2.1.B	Valore e andamento degli indicatori ministeriali (indebitamento).	Proper Scheda Indicatori – Ateneo (solo Univ. statali – Dati Ateneo per univ. non statali)	POSITIVO SE < 10%
B.2.1.C	Valore e andamento degli indicatori ministeriali (spese di personale).	Proper Scheda Indicatori – Ateneo (solo Univ. statali – Dati Ateneo per univ. non statali)	POSITIVO SE < 80%

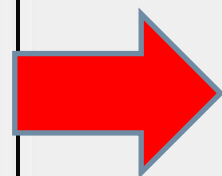


ATTENZIONE!!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE

B.3 STRUTTURE – PDA B.3.1 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE EDILIZIE + B.3.2 ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE EDILIZIE PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Note

B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	B.3.1.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.	Ad esempio, piani per l'incremento della disponibilità di aule, spazi studio, biblioteche/sale di lettura, mense, laboratori didattici e di ricerca, etc. Il concetto di efficacia fa riferimento alla fruibilità delle strutture e infrastrutture in funzione della destinazione d'uso, l'efficienza fa riferimento al consumo di risorse economico-finanziarie in funzione della fruibilità delle strutture e infrastrutture in rapporto alla destinazione d'uso. È importante verificare l'impegno dell'Ateneo nella pianificazione degli investimenti in strutture e infrastrutture edilizie oltre che per la loro gestione.
		B.3.1.2	L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.	Ad esempio, manutenzione straordinaria/ordinaria, sostituzione di strutture e infrastrutture edilizie, di impianti/attrezzature obsoleti, etc. L'Ateneo deve evidenziare con il supporto di documentazione come gestisce gli aspetti sottesi da questo Aspetto da Considerare.
		B.3.1.3	L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.	Ad esempio, abbattimento delle barriere architettoniche, accessibilità ai parcheggi, al trasporto pubblico e alle tecnologie, alle prove concorsuali, etc.
		B.3.1.4	L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).	Il riferimento è a tutte le risorse coinvolte nella gestione e manutenzione delle strutture e infrastrutture edilizie. Ad esempio, attraverso la promozione del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, la predisposizione di servizi navetta, la stipula di convenzioni per l'uso dei trasporti pubblici, il coordinamento con altri mobility manager presenti sul territorio, la partecipazione alla Rete delle Università Sostenibili (RUS), l'adesione all'Agenda 2030 dell'ONU, l'acquisizione di certificazioni in ambito ambientale (Carbon Foot Print, etc.)
B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	B.3.2.1	L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].	La sistematicità delle verifiche viene effettuata con tempistiche differenziate in funzione delle diverse tipologie di risorse strutturali e infrastrutturali edilizie e delle criticità ad esse collegate. Ad esempio, aule, spazi, biblioteche, laboratori didattici, laboratori scientifici, infrastrutture IT, strutture di supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie convenzionate per i CdS di area sanitaria, ausili didattici, infrastrutture IT, etc.



B.3 STRUTTURE – INDICATORE QUALITATIVO

Indicatore:

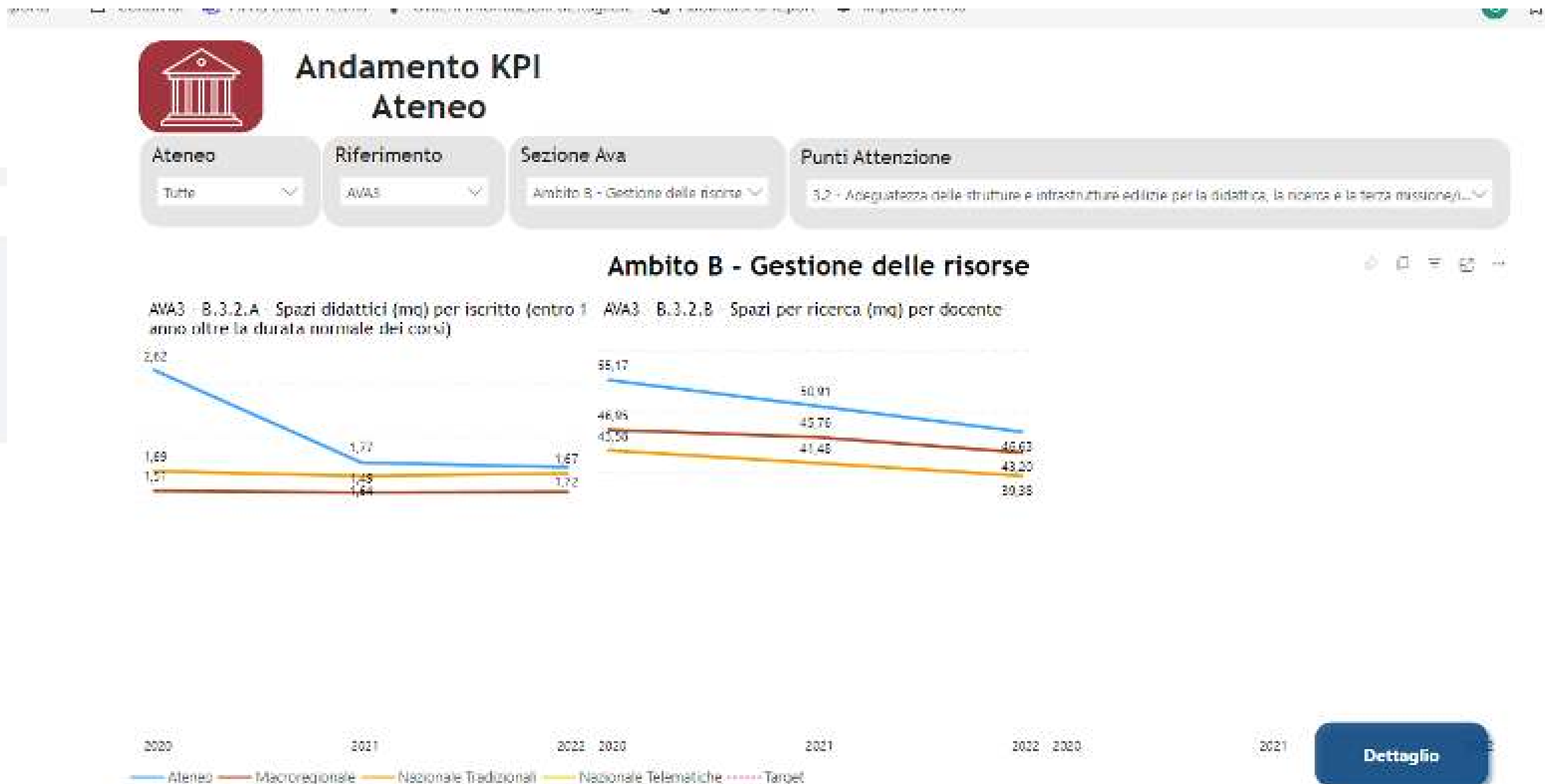
Esistenza dei documenti aggiornati relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché del piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016)

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei	I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei	I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei	I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei
lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) non risultano presenti o se presenti non sono completi	lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) pur presenti non risultano adeguatamente articolati	lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie



B.3 STRUTTURE – INDICATORI QUANTITATIVI

B.3.2.A	Spazi (mq) disponibili per attività didattiche e di ricerca in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	ANS per studenti - ANS-PL per dottorandi MUR – rilevazione edilizia
B.3.2.B	Spazi (mq) disponibili per attività didattiche e di ricerca in rapporto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	PROPER / DALIA MUR – rilevazione edilizia

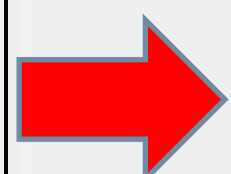
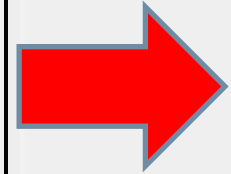


ATTENZIONE!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE

B.4 ATTREZZATURE E TECNOLOGIE – PDA B.4.1 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE TECNOLOGIE + B.4.2 ADEGUATEZZA DELLE ATTREZZATURE E DELLE TECNOLOGIE

Note

B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.1.1	<p>L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.</p> <p>[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	<p>Sono da considerare ad esempio le tecnologie appropriate per gestire la didattica, compresa quella a distanza; la ricerca e la terza missione/impatto sociale; i servizi agli studenti; l'accessibilità ai sistemi informatici senza discriminazioni; il parco tecnologico (laboratori, grandi attrezzature, tecnologie digitali, etc.) con particolare attenzione all'individuazione e sostituzione delle tecnologie obsolete.</p> <p>È importante verificare l'impegno dell'Ateneo nella pianificazione e realizzazione degli investimenti per giungere alla completa digitalizzazione dell'Istituzione.</p>
B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.2.1	<p>L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).</p> <p>[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	



Note

B.4.3.1	L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.	È da considerarsi una buona prassi estendere l'attivazione del servizio di supporto alla didattica a distanza anche ai Corsi di Studio con modalità mista come definiti dalla normativa vigente.
B.4.3.2	Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).	Ad esempio, il Learning Management System (LMS) , gli ambienti di videoconferenza, gli ambienti per l'attività collaborativa, etc. Ad esempio, articolazione degli ambienti, tool presenti in ciascuno di essi, profili di accesso, etc. L' infrastruttura garantisce il pieno accesso e la fruibilità agevole delle attività e dei contenuti didattici a tutti gli studenti e ai docenti con particolare attenzione a quelli con disabilità e agli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) e ne è previsto il costante aggiornamento dei livelli di accessibilità. In questi casi, l'Ateneo può adottare soluzioni specifiche per le situazioni non gestibili attraverso l'infrastruttura.
B.4.3.3	L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.	Le modalità di accesso alle infrastrutture sono definite compiutamente risultano garantite, con particolare attenzione: - al rapporto tra didattica e-learning e servizi amministrativi; - al rapporto tra la/e piattaforma/e le altre risorse informative (biblioteche, banche dati...) e i servizi agli studenti (orientamento, stage, job placement...).
B.4.3.4	L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.	
B.4.3.5	L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.	I 3 anni decorrono dall'anno di erogazione previsto nel percorso formativo . È buona prassi che l'infrastruttura sia strutturata per coorti.
B.4.3.6	Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).	

B.4 ATTREZZATURE E TECNOLOGIE – INDICATORE QUALITATIVO

Indicatore:

Esistenza di un documento di pianificazione di Ateneo sulla gestione delle attrezzature

L'Ateneo non ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie	L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie L'inventario non risulta completo e/o aggiornato	L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie L'inventario risulta completo e aggiornato L'Ateneo tiene complessivamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie	L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie L'inventario risulta completo e aggiornato L'Ateneo tiene pienamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie
---	---	---	---

D
Non
Soddisfacente

C
Parzialmente
Soddisfacente

B
Soddisfacente

A
Pienamente
Soddisfacente

B.4 ATTREZZATURE E TECNOLOGIE – INDICATORI QUANTITATIVI

B.4.2.A	Livello di copertura delle aule con il sistema wifi.	Dati Ateneo Analisi documenti Ateneo
---------	--	---



ATTENZIONE!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE

B.5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA – PDA B.5.1 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA

Note

B.5.1.1

L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

SISTEMI INFORMATIVI

DATI E ACCESSO

DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE COMUNE

COMUNICAZIONE E MEDIA

PRIVACY

TRASPARENZA

MONITORAGGIO ORE DI DIDATTICA

RAPPORTO STUDENTI-DOCENTI

In Ateneo possono essere presenti uno o più sistemi informativi in funzione delle esigenze da soddisfare. Risulta di fondamentale importanza che laddove siano presenti più sistemi informativi questi risultino interoperabili.

L'Ateneo deve evidenziare l'organizzazione e le attività messe in atto per assicurare la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni.

Il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione supportano l'Ateneo nella predisposizione del sistema di condivisione di dati, informazioni e conoscenze.

Il Nucleo di Valutazione ha l'accesso diretto a tutti i dati e informazioni necessari allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali di Organismo Indipendente di Valutazione.

L'Ateneo assicura, tramite il ricorso a media diversi, la diffusione di informazioni di interesse comune o rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali alla comunità accademica, agli studenti e ai portatori di interesse più significativi (mediante intranet, circolari, mailing list, comunicazioni destinate a categorie specifiche di personale, etc).

L'Ateneo assicura, in particolare, la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell'AQ e ne favorisce la collaborazione (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, Commissioni didattiche, Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca).

L'Ateneo nella gestione di informazione e conoscenze assicura il rispetto della trasparenza, promuove l'etica e tutela la privacy.

L'Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile e per la rilevazione delle sofferenze didattiche.

La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (80 per i Professori a tempo definito), 60 per i Ricercatori a tempo determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B e per i Ricercatori a tempo indeterminato va preso a riferimento il regolamento di Ateneo.

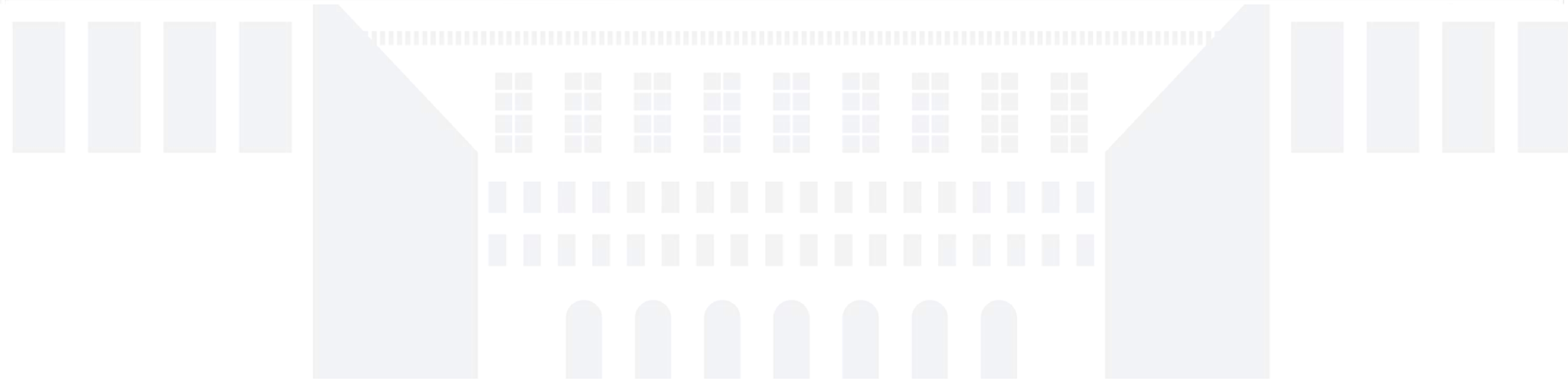
Tale disposizione si applica anche alle Università non Statali ma non alle Università telematiche.

L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il rapporto studenti/docenti (e anche studenti/tutor nel caso degli Atenei telematici) dei propri CdS e interviene per sanare le eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea.

B.5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA – PDA B.5.1 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA

Note

B.5.1.2	L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).	L'Ateneo deve evidenziare l'organizzazione e le attività messe in atto per garantire la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione.
B.5.1.3	L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.	Ad esempio, su iniziative e risultati conseguiti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della transizione digitale, su progetti di scienza partecipativa che prevedono la collaborazione della cittadinanza e sulle politiche di scienza ed educazione aperta adottate.



B.5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA – INDICATORE QUALITATIVO

Indicatore:

Esistenza di un documento di pianificazione di Ateneo sulla gestione delle informazioni e delle conoscenze.

L'Ateneo non gestisce le informazioni e la conoscenza	L'Ateneo gestisce le informazioni e la conoscenza in maniera non sistematica Non sono state ancora avviate attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi	L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle	L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza I sistemi informativi risultano pienamente integrati L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze
---	--	--	--



ESEMPIO AUTOVALUTAZIONE

<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/rapporti-di-accreditamento-periodico/>

anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/rapporti-di-accreditamento-periodico/

4 degli St... Bilancio Sociale (Us... ANS CRUSCOTTO O... accesso nuovo sito... Best | La piattaform... CINECA - Servizi Ter... MML UNITS... Corone di Pavesini a... CRUSCI

anvur AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

Agencia - Attività - Atti e Pubblicazioni - Comunicazione ed Eventi - Amministrazione Trasparente - Collegamenti Esterni - Con

Home > Attività > AVA > Accredimento Periodico > Il ciclo (AVA3) > Rapporti di Accredimento Periodico

Rapporti di Accredimento Periodico

In questa sezione sono pubblicati i **rapporti di valutazione** e le **relazioni finali** delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, elaborati a seguito delle visite presso gli atenei, come previsto dall'art. 9 del [Decreto legislativo n. 19 del 22/01/2012](#) e dagli articoli 3 e 5 del [Decreto Ministeriale n. 1154/2021](#).

I rapporti di valutazione hanno il compito di indicare i punti di forza e le possibili aree di miglioramento degli atenei nel loro complesso e dei singoli dipartimenti, corsi di studio e corsi di dottorato esaminati, e di mettere in luce la presenza di buone pratiche.

Il programma di visite, avviato nel 2023, è il secondo ciclo di valutazione che ha costituito una novità importante per il sistema universitario italiano e allinea il Paese alle pratiche definite in ambito europeo dagli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

I giudizi di accREDITamento periodico sono graduati secondo la scala prevista dall'art. 3, comma 3, del DM 1154/2021, ossia:

Ateneo	Data di conclusione della visita	Giudizio	Rapporto ANVUR	Relazione CEV	Decreto MUR
Humanitas	26 maggio 2023	AccREDITamento soddisfacente	Rapporto 23/11/2023	Schede di valutazione	DM 1154/2023
L'Aquila	1 giugno 2023	AccREDITamento soddisfacente	Rapporto 23/11/2023	Schede di valutazione	DM 1653/2023

Attività

- Programmi e F
- Internazionaliz
- Formazione in
- Rapporto Bienn
- AFAM
- ASN
- AVA
 - R&I&D
 - P
- Performance
- VQR

ROAD MAP IN VISTA DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO



Grazie

**Presidio della Qualità
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico**

per saperne di più:

La Qualità in UniTS

<http://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>

Presidio della Qualità

Sito web: <http://web.units.it/presidio-qualita>

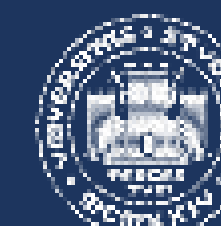
e-mail: presidioqualita@units.it

ACQUA3

Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>

e-mail: valutazione@amm.units.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**